

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1147 del 14/05/2025

Venerdì 23 maggio alle ore 18 l'inaugurazione della mostra, inserita nel progetto dell'Anno dei Musei dell'Euregio 2025

"E noi che ne sappiamo? Riflessioni sul colonialismo italiano" al MITAG di Rovereto

Quindici mesi dedicati alle vicende coloniali italiane del periodo tra la fine dell'Ottocento e la Seconda guerra mondiale: dal 24 maggio prossimo e fino al 31 agosto 2026 la mostra "E noi che ne sappiamo? Riflessioni sul colonialismo italiano" svilupperà un percorso espositivo su questo focus all'interno del MITAG Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto.

Il Museo ha avviato una ricerca sulle proprie collezioni coloniali e su quanto è conservato in altri musei del territorio regionale, partecipando al dibattito internazionale sulla gestione del patrimonio coloniale già maturato in altri Paesi. La mostra, curata da Francesco Frizzera, Anna Pisetti, Davide Zendri e Nicola Fontana, vuole stimolare una riflessione critica sull'immaginario coloniale italiano: gli oggetti e le immagini esposti, interrogano anche su rimosioni e pregiudizi che permangono ancora oggi. Il progetto espositivo e le iniziative correlate si sviluppano nell'Anno dei Musei dell'Euregio 2025, dedicato ai temi della giustizia, dell'uguaglianza sociale e alle forme di resistenza. L'inaugurazione della mostra, realizzata con il contributo della provincia autonoma di Trento e del Comune di Rovereto, è in programma venerdì 23 maggio, alle ore 18.00.

Oggetti, immagini, documenti, strumenti di propaganda e beni personali conservati nei depositi di numerosi musei regionali nel percorso espositivo sono presentati con il loro duplice significato: testimonianze che sono servite a costruire immaginario e propaganda coloniale, ma anche fonti necessarie per una conoscenza critica della storia coloniale italiana. Grazie ad una contaminazione con il linguaggio dell'arte, il racconto è arricchito da un'installazione artistica realizzata da Martina Melilli, in collaborazione con Attila Faravelli.

Apertura mostra: dal 24 maggio 2025 al 31 agosto 2026. Da martedì a domenica, 10-18. Ingresso compreso nel biglietto del MITAG

(us)